



Associazione Nazionale  
Riprese  
Sterne televisive e cinematografiche

Via A. Labranca 44 00123 Roma fax:06233201365  
[www.areweb.it](http://www.areweb.it) e-mail: [direttivo@areweb.it](mailto:direttivo@areweb.it) tel:0690283560

comunicato n° 163 del 22 novembre 2009

## Grandi appalti o...

Tutte le aziende, grandi e piccole, vivono del contributo determinante delle loro maestranze. In tutte le aziende sane è lecito avvalersi di contributi esterni in momenti particolari ed a fronte della saturazione delle risorse interne.

Come sostenuto dallo stesso dott. Marchionne in Fiat, l'eccessiva frammentazione delle strutture intermedie produce fughe in avanti e quindi sperperi, in pratica accade che ciascun frammento pensi di essere un'azienda a se stante con propri budget di spesa. Secondo l'Espresso, la bozza del piano fiction per il 2010 delle nostre tre reti prevede un costo di 252 milioni di euro in appalto.

Le squadre esterne di Napoli e Torino piangono per la mancanza di lavoro.

Il mezzo di punta del CPTV di Roma in HD, la "Roma 4" è fermo da mesi senza prospettive di lavoro in calendario, al personale addetto è stato chiesto d'andare in ferie. Sorte analoga vive il mezzo gemello di Milano.

Rai sport e gli stessi Grandi Eventi Rai ricorrono ormai abitualmente all'appalto, vedi Kiev ed i prossimi impegni in Sud Africa. E' difficile far capire al personale operativo che ci sia una sorta di convenienza a mandare in questi siti appalti che partono da Roma e per i quali si paga una trasferta simile alla nostra. Sembra che nessuno consideri tra i costi, quelli relativi al capitale (in mezzi) fermo e quelli del personale fisso comunque retribuito. Per giunta, nel momento in cui tutto è sponsor e sponsorizzazione invece di pubblicizzare il marchio Rai in giro per il mondo, noi agiamo da gratuito sponsor per SBP, Frame, Euroscena ecc.ecc. La necessità condivisa di ridurre le spese di trasferta invece di determinare tagli sul personale accessorio e spesso superfluo ha generato appalti. Gli unici inutili appaiono i nostri tecnici ed operatori che fanno la trasmissione, ed allora le maestranze inutilizzate e giustamente incazzate ci dicono: gli stipendi e la trasferta di funzionari, segretarie, giornalisti e dirigenti, sono fuori mercato più dei nostri, perché non appaltare anche queste competenze?

I colleghi di Milano si lamentano a ragione di non poter gestire adeguati momenti produttivi e di una classe dirigente che dipende in tutto e per tutto da Roma. Forse si riferiscono alla pianificazione nazionale, forse mancano idonei e responsabili collegamenti con le reti e le strutture committenti, forse non è risultata proprio azzeccata l'idea di costruire regie e mezzi sempre più grossi, forse mancano i dirigenti specifici di settore che prima si facevano sentire.

Sta di fatto che la gestione tecnico/produttiva dell'Azienda sembra sia passata alla Gestione del Personale che sente in primis il "Frammentario" bisogno di risparmiare sui costi di gestione del personale interno. I costi dell'appalto appartengono infatti ad un altro frammento

Il problema secondo buon senso, non è quello dei tanti accordi sindacali che obbligherebbero l'Azienda ad utilizzare privilegiarmene le risorse interne ma, a livello decisionale, proprio quello di sentirsi Azienda con un pizzico di lungimiranza in più e meno...

**“Frammento”.**

Il Direttivo dell' **ARE**